

PER DIRE GRAZIE...!!!

Proprio per dire GRAZIE e non per finire... i ragazzi del catechismo si ritrovano insieme con i genitori e i catechisti:

- **Venerdì 29, ore 16** in chiesa, i gruppi delle medie
- **Sabato 30, ore 9.30** in chiesa, i gruppi di III, IV, V elem.; **ore 10.45** i gruppi di I, II elem.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Martedì 26: Ore 20.30 Prove Coro Giovani.

Mercoledì 27: Ore 15.00 Gruppo "Mani Operose"

Ore 20.45 in Centro Parrocchiale, riunione dei genitori dei ragazzi che parteciperanno al GREST.

Giovedì 28: Ore 9.00 Pulizie della Chiesa. GRAZIE alle persone disponibili.

Ore 16.00 Riunione del Gruppo "S. Vincenzo" - Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 29: Ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso

Sabato 30: Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"

CELEBRAZIONI LITURGICHE

DOMENICA DI PENTECOSTE: Ore 16.30 Canto del Vespro

Lunedì 25: Ore 8.30 Def.a Cappelli Carolina.

Ore 19.00 Def.i Armando, Maria, Enea, Maria + Def. Rossi Fabio.

Martedì 26: Ore 8.30 Def. Mons. Giuseppe Torresan.

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def.i Prà Giuseppe, Matilde e Maria.

Mercoledì 27: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Menegatti Ivona + Def.i Adriana e Ezio.

Giovedì 28: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Destro Suor Corina e Noemi + Def.i Fam. Baldan Sergio.

Venerdì 29: Ore 8.30 Def.i Ortensia, Maria, Augusto.

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00 Def.i Assunta, Ermenegildo, Elio, Don Tobia.

Sabato 30: Ore 8.30 Def. Ceccato Stefano.

Ore 19.00 Def. Corazza Luigi (Ann.) + Def.i Borile Antonio, Gottardo Bertilla, Celegato Antonia, Marzaro Giuseppe + Def.i Baldan Artemio e Luigina.

Domenica 31: SS. TRINITÀ

Ore 7.30, Ore 9.00, Ore 10.15 Per la Comunità, Ore 11.30 Def.e Accardo Rosa e Pina. Ore 18.00

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

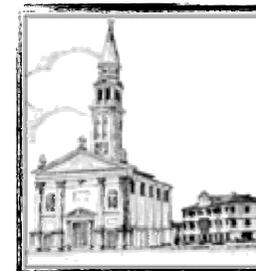
Foglietto settimanale

N. 25

Settimana 24 - 31 Maggio 2015

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadol.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadol.it



DOMENICA DI PENTECOSTE

“... RIEMPI' TUTTA LA CASA DOVE SI TROVAVANO...”

Per vivere intensamente e nella gioia la festa della PENTECOSTE abbiamo a disposizione il racconto che ce fa san Luca negli Atti degli Apostoli e che ascoltiamo ogni anno come prima lettura.

E' attraverso il significato di alcuni fenomeni naturali – fuoco, vento, terremoto, tuono – che S. Luca presenta l'effusione dello Spirito del Signore che come Soffio di vita, Pioggia che irroro, Forza che rinnova e sostiene, Tuono che scuote e risveglia, Fuoco che illumina e riscalda raggiunge il cuore dei credenti e di tutta la Chiesa promovendo situazioni nuove nelle quali le barriere cadono, le porte si spalancano, le sicurezze presuntuose tremano, la paura cede il posto alla pace e alla speranza, dove ogni forma di passività e quietismo diventa spirito di iniziativa e di scelte coraggiose.

Soprattutto chi è insoddisfatto per molte cose che vanno male o ha il coraggio di aspirare al rinnovamento della propria vita, della vita della propria Comunità – della Chiesa e del Mondo sa di poter contare sull'interiore e misteriosa presenza del Dono dello Spirito Santo a cui nulla riesce resistere.

A chi si chiede se è possibile che si faccia presente il Bene dove sembra imperare il male, nel giorno di Pentecoste si deve rispondere di SI' perché tutto è possibile dove irrompe lo SPIRITO DI DIO.

Veniamo dunque a quello che il racconto della PENTECOSTE ci offre all'ascolto e alla meditazione.

La Pentecoste non è originariamente una festa cristiana, ma al tempo di Gesù veniva celebrata dagli Ebrei come una delle feste più importanti del loro calendario annuale perché ricordava il giorno in cui il popolo, esule nel deserto, è giunto al monte Sinai.

In quell'occasione, Mosé si incammina verso la vetta del monte per ricevere da Dio le Tavole della Legge per trasmetterla a tutto il popolo.

Gli Israeliti erano orgogliosi di questo atto di predilezione da parte di Dio e per celebrare avevano istituito la Pentecoste a 50 giorni dalla Pasqua.

San Luca, dicendo che lo Spirito Santo scende sugli Apostoli e sulla Prima Comunità Cristiana di Gerusalemme proprio in questo giorno, intende dire che la nuova Legge per il cristiano è lo Spirito Santo che scende su ciascuno come “fuoco” che illumina le menti e riscalda nell’amore le coscienze .

La presenza dello Spirito Santo che appare nel Cenacolo nella forma di “lingue di fuoco” che si “dividevano e si posarono su ciascuno di loro” viene ad essere il segno e il frutto dell’azione e della volontà di Dio capace di CAMBIARE il cuore degli uomini perché siano pronti nel fare il bene non costretti da leggi scritte ma seguendo le intenzioni e gli impulsi interiori che nascono dal loro cuore purificato e rinnovato da Dio e dal suo Spirito.

Ecco che cos’è la Legge dello Spirito: è il cuore nuovo che diventa buono, saggio, paziente, intuitivo, misericordioso, capace di perdono... perché abitato dalla vita di Dio, dal Fuoco dello Spirito Santo e dalla memoria viva di Gesù.

Quando una persona è “riempita” dello Spirito Santo, avviene in lei qualcosa di inaudito, qualcosa di cui faccio addirittura fatica a parlare: ama con il cuore di Dio, con i tratti del suo amore. Se giunge a prendere coscienza di questo avviene che: “non ha più bisogno che nessuno la ammaestri”, non gli occorre altra legge perché questa è la migliore di tutte, è la legge che riesce a raggiungere la coscienza, animare l’intelligenza e sostenere la volontà verso il Bene.

Don Alessandro

24 MAGGIO 1915 L’ITALIA ENTRAVA IN GUERRA

La festa di Pentecoste che, per coincidenza di date, quest’anno capita il 24 maggio, non ci può far dimenticare che il 24 MAGGIO DI CENT’ANNI FA l’Italia entrava in guerra. Le molte iniziative che si stanno realizzando in questi mesi per ricordare questo fatto, fortunatamente, non stanno osannando alla vittoria ma stanno ricordando che la guerra è durata quattro lunghi anni ed è costata gravi sofferenze non solo ai soldati al fronte ma anche alla popolazione civile, quella in particolare del Triveneto.

La sofferenza di famiglie costrette a scappare dalle loro case, di spose e di mamme che hanno dovuto sobbarcarsi il peso della conduzione familiare mentre i mariti erano in guerra, la sofferenza di ...

350 persone del nostro Vicariato di Dolo, mercoledì scorso, hanno fatto sosta a Rovereto dove hanno ammirato la grande CAMPANA, fusa con il bronzo dei cannoni usati nella grande guerra.

Quella Campana, chiamata “MARIA DOLENS”, suona ogni giorno per ricordare quanti hanno perso la vita in “quella inutile strage”; il suo forte rintocco sia auspicio di pace per questi nostri giorni, purtroppo ancora provati da guerre e violenze con nomi e volti diversi.

FESTA DELLA COMUNITA’ NEL GIORNO DI PENTECOSTE

Non c’è coincidenza più bella, quest’anno: vivere la **FESTA DELLA COMUNITA’** nella **DOMENICA DI PENTECOSTE**, giorno in cui è nata la Chiesa, la Comunità dei discepoli di Gesù.

Lo Spirito Santo rinnovi oggi nella nostra Comunità Cristiana di Dolo i segni prodigiosi che hanno segnato gli inizi della vita nuova nella piccola Comunità dei primi discepoli di Gesù:

Il prodigio di famiglie che donano la vita e con consapevolezza scelgono il battesimo per i loro figli, intendendo di fare loro un dono prezioso.

Il prodigio di coppie di giovani che, in piena libertà e per amore, scelgono il matrimonio cristiano e si ispirano all’insegnamento di Gesù per vivere nella comunione reciproca, nell’unità e nella fedeltà.

Il prodigio di coppie di sposi che dopo 25 – 50 – 60 anni di matrimonio avvertono la freschezza del tempo vissuto, non si sentono annoiati e stanchi e desiderano ringraziare Dio per i tanti doni ricevuti.

Il prodigio di famiglie che hanno a cuore la formazione umana e cristiana dei loro figli e li accompagnano nel cammino della crescita della fede.

Il prodigio di genitori e di educatori che non prendono paura di fronte al compito dell’educazione dei giovani ma fanno crescere la convinzione che educatore efficace è chi offre e testimonia quanto di più bello e di arricchente trova dentro di sé.

Il prodigio di adulti che sentono il bisogno di riprendere in mano la loro vita e la loro fede riscoprendo il desiderio della ricerca e della formazione personale, approfittando delle situazioni nuove che si presentano loro.

Il prodigio del gruppo di persone che fanno parte del Consiglio Pastorale che in quest’anno hanno cercato di “aprire il loro sguardo” verso i giovani per imparare ad ascoltarli e a stimarli.

***L’INCONTRO DEI RAGAZZI E DEI LORO GENITORI a “Casa Nostra”,
LA S. MESSA DELLE ORE 11,30 E IL PRANZO COMUNITARIO
SIANO I MOMENTI FORTI DI QUESTO GIORNO DI FESTA***

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Ieri mattina due giovani fidanzati si sono uniti in matrimonio davanti al Signore e accompagnati dalle loro famiglie e amici: **SIMONE ARMANO e ELISA DESTRO.**

Il Signore benedica e accompagni in un cammino di crescita il loro amore e la loro fedeltà.

IL MESE DI MAGGIO

Continua, fino a venerdì, con il calendario delle scorse settimane la recita del S. Rosario.

SABATO 30, alle ore 20,30, a Dolo

le Parrocchie del Vicariato si daranno appuntamento per la conclusione del mese mariano: Preghiera del Rosario e Processione dal Duomo alla Chiesetta della Madonna della Salute.